

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
» a domicilio	» 20	» 10.50	» 6.—
Per tutta Italia franco di posta	» 22	» 11.50	» 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all' Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA di tutti i giorni.

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25

la linea o spazio di linea in carattere teso.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 14. — Riguardo alla riforma dell'amministrazione le due Camere si porranno d'accordo, avendo i deputati aderito oggi al voto dei signori. Domani ha luogo la chiusura della sessione della Dieta.

La Presse ha un telegramma da Pietroburgo il quale dice che Loftus, ambasciatore inglese, è partito per Londra chiamato dal governo. Questo fatto è interpretato nel senso di un'alleanza Anglo-Russa.

BERLINO, 14. — I giornali annunziano che l'imperatrice Eugenia ed il principe Luigi Napoleone sono arrivati a Ruppachau per assistere alle feste di famiglia del barone Bussieres.

DIARIO POLITICO

AFFARI DI GRECIA

Un dispaccio da Atene scema di molto la gravità della situazione in Grecia, che ci era stata dipinta coi più tetri colori. Secondo quel dispaccio non fu mai parola dell'abdicazione del Re, il quale trovasi alla campagna, ed è smentito l'arrivo delle squadre russa e turca.

Anche le squadre inglese, francese ed austriaca, che sono in rotta per il levante, non hanno missione politica, e sono soltanto di passaggio, come le rondini.

Il Re Giorgio, che i giornali democratici annoveravano già fra i Principi spodestati è più fermo che mai sul suo trono, e la Regina Olga continuerà colto splendore de' suoi begli occhi ad essere l'ornamento dell'Elade.

Come credevamo precipitate le prime

APPENDICE

ANCORA DEL BAGNO

La questione del bagno è di quelle che non conviene lasciar dormire, finché Padova non sia riuscita ad averne uno.

Riuscirà poi? Sarà poi possibile che in mezzo a tanti progetti dei tecnici si possa fare una scelta che concili le esigenze di uno stabilimento di simile genere, e si avranno finalmente i mezzi proporzionati per attuarlo?

Speriamolo, e frattanto seguitiamo a dare ospitalità alle varie proposte, perchè la pubblica opinione analizzando tutte possa esprimere il suo voto.

Ecco un'altra:

Sig. Direttore,

Giorni sono, ella dandomi l'opuscolo del dott. Piaggi sui progetti di bagni fin ora proposti, m'incaricò di farne un esame e di esporgliene il mio parere.

Io stetti alcun tempo prima di rispondere alla sua domanda, perchè l'argomento, essendo di grande importanza

notizie, altrettanto ci sembrano un po' troppo ottimiste le seconde: la Grecia è malata: seriamente malata, e le scosse anche lievi, in un corpo così debole, possono essere fatali.

RIVISTA DI PARIGI

Contrariamente alle prime informazioni la cifra delle truppe passate in rivista domenica scorsa a Parigi dal maresciallo Mac-Mahon non superò i 25 mila uomini. Il comando in capo delle truppe era tenuto dal governatore della città, generale Ladmirault.

Secondo le ultime notizie, la rivista fu splendidissima, e gli addetti militari e politici, delle potenze estere, che vi assistettero, hanno felicitato il Maresciallo della bella tenuta delle truppe e della esattezza dei loro movimenti.

Non conosciamo ancora se il Maresciallo, in seguito alla rivista, abbia rivolto alle truppe l'ordine del giorno di cui si parlava: forse oggi stesso il telegrafo ce lo dirà.

ARBITRATO

È noto che la questione pendente fra l'Inghilterra ed il Portogallo per la baia di Delagoa era stata deferita all'arbitrato del maresciallo Mac-Mahon.

Ora il Maresciallo ha dato la sua sentenza, che fu favorevole al Portogallo, o per dire più esattamente egli accolse le conclusioni della commissione speciale da lui nominata a questo scopo, per cui al Portogallo rimane la piena proprietà dell'intera baia.

CORRISPONDENZA - BISMARCK

L'Europa vive di contraddizioni, e la diplomazia vive per forza d'apatia. Congressi di pace, congressi ed esposizioni industriali, armamenti e studii d'armi micidiali teorie di disarmo e di lavoro,

è tutto basato su calcoli e misure, non è tale da parlarne alla leggera. Volli quindi prima ristudiare le condizioni idrometriche dei molti canali che girano entro la nostra città; essendochè, in fin di conto, tutte le difficoltà tecniche da risolversi in un progetto di vasca da bagno si riassumono in queste tre:

nel rapido mutamento dell'acqua entravvi,

nella possibilità di regolarne l'altezza, e

nell'altra di poter ridurre ogni tanto il fondo della vasca all'asciutto, onde l'acqua non vi ristagni, e non vi si accumulino depositi di fango e lordure.

Ora, risolvere questi essenziali quesiti, non è sì facil cosa; perchè nella vasca l'acqua deve sempre restare ad un'altezza che arrivi al collo del bagnante (circa m. 1.45; il di più sarebbe pericoloso). Siccome poi appunto nei mesi dei bagni avvengono le massime magre del Bacchiglione, cioè il pelo dell'acqua discende fino a 40 od anco 50 cent. sotto lo zero degli idrometri, (1) ne viene di conseguenza che il fondo del-

(1) Veramente pel passato le magre del Bacchiglione scendevano qualche volta fin a 70 cent. sotto lo zero; ma ora che è compito in Limena il sostegno detto Pescaja tali forti magre non succederanno più.

pratiche e studii d'armi e di guerre, istituzioni provvidenziali per ogni classe sociale ed indifferentismo per questioni urgentissime; idealismo e gretismo, aspiri utopisti e materialismo, ecco il grande Pudding Europeo! Voi trovate una febbrile energia nello sciogliere questioni ch'esigono calma, tempo e calcoli positivi, e vi lasciate dominare da una fredda apatia ove sarebbe necessario procedere, studiare, provvedere energicamente.

Perchè tale scipita introduzione d'acusa?

L'opinione pubblica dell'Europa è abituata a lasciarsi imporre da questioni di partito e di passioni, si lascia dominare da passioni fuggitive, e non studia le grandi questioni che quando è impossibile arrestarne le conseguenze.

Con quale indifferentismo od apatia si studiano gl'indizi d'una probabile guerra franco-alemana! Con quanta leggerezza si calcolano gli effetti d'una nuova e terribile guerra!

L'opinione pubblica si asside piena di curiosità, ed attende la guerra quale nuovo spettacolo! Le passioni aizzate snaturano le questioni e nascono nei poveri ma forti popoli quelle terribili fermentazioni morali ed intellettuali che da un sole all'altro rendono le guerre non solo inevitabili ma anco desiderabili!

Perchè non prevenire? Perchè non slanciarci sull'arena ancora vuota, ove stanno per entrare i combattenti? Perchè non istruire i popoli ad imporre a loro stessi ed a frenare i loro impeti selvaggi?

La diplomazia ha l'indifferentismo dei contadini ed ha molti assiomi che non possono paragonarsi che a certe massime e pregiudizii degli agricoltori! Questi pregiudizii, sotto l'impronta di as-

la vasca deve essere quasi due metri sotto lo zero: quindi qualor si voglia metterlo all'asciutto bisogna che il canale, dove va a scaricarsi l'acqua della vasca, abbia un pelo d'acqua molto basso, cioè almeno due metri sotto lo zero, od anco più, secondo le località.

Tale condizione non si avvera che nei giorni di butta nel canale di S. Chiara o delle Albere, (che poi più in giù è detto di S. Massimo) essendochè allora le bocche dei molini, che ordinariamente lo alimentano, rimangono chiuse; e quindi il fondo di esse, che è molto basso rimane in secca.

La vasca proposta dal dott. Piaggi nelle ortaglie del sig. Ferratto a Saracinesca non potrebbe quindi mai vuotarsi del tutto; essendochè il suo emissario, la fossa di circonvallazione mette foce nel canale al Carmine, di là delle mura. Ora da quel punto all'altro su perire in Saracinesca, di dove verrebbe presa l'acqua per la vasca, la differenza è di un solo metro in tempo di butta, e di soli 85 cent. in tempo ordinario e di magra; come lo indicano chiaramente gl'idrometri posti, uno alla Specola, l'altro fuor della conca Conarina.

Quindi, nella vasca, chiusa la chiavica d'immissione, l'acqua rimarrebbe sempre alta 70 cent. per lo meno.

sioni, non servono che a giustificare la sua apatia, a mascherare il suo ozio, ed egoismo. Progresso, pace e lavoro — regresso, guerra e rovine — sono sei parole d'uso corrente o meglio note d'una musica stonata! Il giornalismo europeo, naturalmente, è il primo alleato della diplomazia, od aspira ad esserne il segretario per poter pubblicare od interpretarne i segreti; mentre nelle questioni della diplomazia e nello studio degli indizi, dovrebbe assidersi ed imporre quale rappresentante della vera opinione pubblica. Il giornalismo vive dell'istinto di conoscere e di svelare, ma nelle grandi questioni che toccano l'esistenza, l'avvenire ed il progresso delle grandi nazioni, non fa che ripetere macchinalmente; subisce l'apatia generale; più che medico coraggioso, si fa modesto e serio infermiere. Per quanto può, con un sistema di pettegolezzo spesso crudele, aizza gli odii, aumenta le passioni, e dà un più forte accento ad ogni reclamo.

Se il giornalismo, potendosi a considerare le gravi questioni di guerra, dal lato non solo umanitario, ma dal lato della ragione ragionevole, esercitasse un'influenza energica a favore della pace; se attaccasse energicamente la diplomazia onde farle vincere l'apatia assfissante; se si ponesse, assieme all'opinione pubblica, o quale suo rappresentante, a reagire contro il fascino delle passioni nazionali, e bandisse la pace quale dovere internazionale, le questioni si potrebbero appianare, non sotto l'influenza di passioni ed istinti militari, ma con la calma e tranquillo ragionamento, ed allora i trattati di pace non sarebbero criminali menzogne ma veri trattati conclusi per il vero bene e progresso della Nazione.

Se l'opinione pubblica è una potenza è dessa responsabile?

Nè per ovviare a simile inconveniente servirebbe, come il suddetto dottore propone per un'altra vasca da costruirsi nell'ortaglia in faccia al Ponte di ferro, il prendere l'acqua dal canale delle Brentelle, perchè non se ne avrebbe che un piccolo vantaggio di 15 cent. tutto al più.

Se così poco gioverebbe prender l'acqua si da lontano, tanto meno varrebbe il prenderla, con apposito costosissimo canale, poco fuori di porta Saracinesca; come il Piaggi propone per il suo terzo progetto di vasca, nei terreni degli Armeni alle Acquette.

Nè quel canale del Qlmo sarebbe atto, come crede il suddetto Dottore, a servire perfettamente di emissario a quella vasca: poichè anco nei giorni di butta quando è in secca, la vasca non potrebbe vuotarsi del tutto. Nè varrebbe, come egli propone, lo scavare il fondo del canale per la profondità di 45 cent. dalla vasca ai molini, e quivi, sotto la loro soglia, costruir un sottopassante; poichè questo non potrebbe impedire che il fondo del canale ritornari in pochi mesi presso a poco quale è attualmente; e ciò per quella legge, che il bacino di un fiume resta sempre quale lo comporta il volume delle sue acque.

Se è responsabile come potrebbe far valere tale responsabilità?

Se il giornalismo è il rappresentante di quella potenza, è desso responsabile?

E la diplomazia sarà sempre irresponsabile de' propri errori e della studiata apatia?

Ah! la responsabilità, ove si trattino questioni ed interessi nazionali, non è nemmeno una finzione legale. È una parola elastica che s'ataglia ad ogni questione per macchiarla e fuggire. I veri esseri pieni di responsabilità sono le Nazioni che rispondono de' propri errori e passioni, e degli errori, pregiudizii, calcoli, apatia, inerzia ed egoismo di tutti. Le Nazioni obiedono e rispondono a se stesse perchè sono solet Diplomazia, giornalismo, opinione pubblica, quando si trovino in faccia a questioni armate, quando tali questioni armate, facciano già sentire l'oscillazione e fremito d'atmosfera bellicosa, devono agire, parlare ed influire comodamente con grande energia, per un sistema di pace e di transazione. Ci vuol più coraggio per conservare la pace che per cominciare e proseguire in una guerra. Il coraggio degli eserciti deriva sempre dalla paura della diplomazia, e le grandi vittorie sui campi della guerra non sono, spesso, che le conseguenze di piccole sconfitte del senso comune e dell'orgoglio leggiero.

Se si dovesse definire il sesso della diplomazia, si potrebbe, dopo molte questioni, giudicare essere ermafrodita, ma resterebbe sempre un dubbio se sia più dama od uomo. Nel passato si poteva dire ch'era dama languente quando doveva essere uomo forte, e se fu uomo non ebbe che l'energia del povero notato, registrando i trattati, senza ricordarsi che le prime minute le avrebbe trovate nelle storie della propria apatia!

Questo gravissimo inconveniente, del non poter vuotare del tutto di quando in quando la vasca, non si avrebbe invece in quella proposta dall'ing. Aita, in fondo della viuzza Santonini nell'ortaglia del sig. Vanzetti; e ciò appunto perchè il suo emissario andrebbe a sboccare nel canale di S. Massimo, ove in tempo di butta, l'acqua è bassissima.

Ma la necessaria acqua dovendosi erogare dal canale Alicorno, nè verrebbero danneggiati i molini al Ponte-corvo, e gli altri all'ospitale. E qualora si consideri che l'acqua di quel canale dopo aver alimentato i molini del Maglio scema della metà, per cui nel suo corso inferiore, massima nell'estate, ve ne rimane pochissima; qualora si pensi inoltre che di questa molta ne andrebbe erogata per la vasca, (essendochè non basterebbe che l'acqua vi si mutasse ogni 8 ore, come l'Aita propone; ma almeno ogni 2 ore) chiaro apparirà, che il danno ai suddetti molini sarebbe ben grande, e che i compensi da darsi agli opificianti riescirebbero onerosissimi.

Inoltre anco l'emissario della vasca costerebbe assai; perchè dalla vasca alla fossa di circonvallazione (quasi 200 metri) bisognerebbe scavarlo del

Non credete voi che l'intelligenza sia più forte delle vostre questioni?

Non credete voi che se i popoli venissero consultati sulla giustizia d'una guerra rifiuterebbero di giudicare? Perché esercitate una fantasmagoria di passioni, litigi, capricci, mentre i popoli non abbisognano che di pace e del coraggio per conservare una pace industrialmente attiva? Vedendo voi che le Nazioni abbisognano più di lavoro che di armi, e che nel secolo presente gli istinti bellicosi sono in minoranza, voi per avere la maggioranza dichiarate le Nazioni quali tribù armate! La scienza discute ancora sull'utilità degli eserciti permanenti, mentre le Nazioni sono tutte armate ed i loro eserciti non sono che la loro avanguardia! Ora sui campi di battaglia non si decide della sorte e gloria degli eserciti ma dell'esistenza e dell'onore delle Nazioni!

La guerra non è più militare, ma è nazionale; e sul campo benedetto della diplomazia, non si batte più l'esercito della Nazione, ma la Nazione dell'esercito. Voi sostenete e realizzate la teoria della Nazione armata per l'esercito, mentre si dovrebbe sostenere la teoria dell'esercito della Nazione disarmata. Ma se voi sostenete che la Nazione deve rimanere armata, non negherete che il generale d'una nazione armata non possa essere che il Parlamento. Se negate ai Parlamenti il diritto di rappresentare e tutelare gli interessi e diritti delle Nazioni armate, se negate ai Parlamenti il Jus Belli, dovete cangiar sistema: disarmare la nazione, e scrivere sulla bandiera il motto: La Nazione è la pace. Ma se è la sorte dei popoli civili di vivere e morire pel sistema di contraddizione e d'apatia, a che muovere querel? Evviva la guerra!

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 13. — La Giunta incaricata dell'esame del disegno di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici per dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di bonificazione dei terreni paludosi del primo circondario consorziale di Ferrara si è costituita questa mattina nominando presidente l'onor. deputato Tegas, segretario Pissavini e relatore Massa. A seconda del mandato ricevuto dagli Uffici tutti i commissari si sono pronunziati per l'accettazione del progetto.

NAPOLI, 12. — Leggesi nella Gazzetta di Napoli:

Ieri sera avemmo un embrione di dimostrazione. Una settantina di monelli riuniti in via Toledo cominciarono a gridare: «abbasso la legge di pubblica sicurezza, abbasso Nicotera, abbasso il

Ministero. Ma il gioco durò poco. Dopo giunta in piazza Dante, dove si recò per far ammirare alla statua del fiero ghibellino la terribile manifestazione dell'ira popolare, la dimostrazione si sciolse prima di riceverne intimazione dagli agenti di pubblica sicurezza.

All'udire quella strana combinazione di *abbasso*, gridato in coro, ci è parso di udire i gualioni quando gridano la notizia che contiene il giornale e che ad essi è sempre suggerita dallo spacciatore. Speriamo che non avremo a ricominciare con la noia di queste dimostrazioni contro il senso comune.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 11. — Scrivono da Tolone al *Messenger du Midi*:

«La partenza della squadra da Tolone per il Levante ha principalmente per iscopo d'incontrarvi la strada russa che staziona nelle acque della Grecia. Due granduchi sono imbarcati sulla flotta russa del Mediterraneo, il granduca Alexis-Alexandrowitch, comandante la fregata *Svealand*, e il granduca Costantino-Costantinowitch, ufficiale dello stato maggiore di questa fregata. I buoni sentimenti che ha la Russia verso la Francia, e dei quali questa nazione ci diede ultimamente una splendida prova, si rafforzeranno mercè il contatto delle due flotte.»

— 12. — Ad Avignone si sequestrarono degli opuscoli bonapartisti, che si leggevano nelle caserme.

— Leggiamo nella *Liberté* che il ministro Wallon avrebbe l'intenzione di dimettersi in causa del voto sulla legge dell'insegnamento superiore.

GERMANIA, 11. — Il principe di Bismark non avrà, durante il suo soggiorno a Varzin altro funzionario presso di sé fuorchè il conte Colenburg, il quale si recherà colà fra pochi giorni.

SVIZZERA, 12. — Il Gran Consiglio del Cantone di Ginevra rinviò ad epoca indeterminata la discussione del progetto di legge concernente la separazione della Chiesa dallo Stato.

— La *Gazzetta Ticinese* ha il seguente dispaccio da Berna, 11 giugno:

«Prodotte grande sensazione nelle Camere federali una circolare a stampa spedita dall'ambasciatore svizzero a Vienna al Consiglio federale, constatante l'ingaggio, contro lauto pagamento, di ragazzi, specialmente della Svizzera francese, per le famiglie austro-ungheresi.

«Il Consiglio degli Stati accordò la proroga dei termini della concessione della ferrovia del Monte Generoso.»

lontananza, neanco questo progetto è addatto per la nostra città.

Ma dunque, — mi par di sentire che Ella signor Direttore qui soggiunga: nella nostra città non è possibile un bagno che soddisfi a tutte le esigenze necessarie?

Piano, io non ho detto questo: anzi dirò che havvi una località adattissima sotto ogni rapporto, a cui io già da parecchio tempo avea posto mente, e solo ne avea abbandonata l'idea, perchè pensava che l'occuparsi di progetti di bagni sarebbe stato tempo perso: atteso che dopo il cattivo esito di quello a Codalunga nel Municipio né privati si sentirebbero più in vena d'arrischiare una somma in simili opere.

Ma dopochè dalla lettura dell'opuscolo Piaggi appresi che, se anco facessi fiasco, mi troverei in buona compagnia d'ingegneri e di dottori, mi feci animo e volli minutamente ristudiare la questione.

Questi studi mi diedero certezza che il mio progetto soddisferebbe a tutte le esigenze tecniche, oltrechè a quella importantissima d'una centrale ubicazione, e perciò mi fo ardito di esporlo.

La vasca dovrebbe venire scavata nel

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Congregazione di Carità. — Offerte raccolte presso il detto Ufficio.

Moschini, famiglia (S. Nicolò). L. 100.

Dibattimento. — Venerdì scorso fu tenuto un dibattimento contro quattro giovinotti studenti per disordini che furono commessi nel giugno dell'anno scorso nel Caffè Pedrocchi. Avendo essi per mezzo dei propri difensori rinunciato all'audizione dei testi a difesa, colle sole risultanze del deposito dei testi ad accusa, furono assolti tutti quattro. Fra questi poi fu riconosciuto che il signor Pastori e il signor Italo Rubic erano stati indebitamente citati per una confusione di cognomi. Pregati, aderiamo volentieri a far cenno di questa circostanza.

Corte d'Assise. — Domani daremo la continuazione del resoconto della causa per grassazione con omicidio chiusa sabato con sentenza di condanna.

Circolare. — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramata la seguente ai signori Prefetti e Presidenti dei Consigli Scolastici Provinciali:

Fra i candidati alla Licenza liceale ve n'ha molti, i quali, ottenuti i 73 punti nel 1873, ripeterono poi infruttuosamente nell'anno successivo le prove fallite.

Ora essi hanno chiesto con grande istanza di fruire le benefiche disposizioni contenute negli articoli 10 e 16 del R. decreto 7 gennaio 1875 n. 2337 (serie 2), rifacendo l'esperimento sulle materie di quel solo gruppo, a cui le dette prove appartengono.

Le agevolanze stabilite nel nuovo Regolamento, tendono evidentemente a rendere men grave, ma non più facile, l'esame per coloro che lo sosterranno d'ora innanzi. Pare quindi conforme a equità, che siano estese ai petenti non solo, ma eziandio a tutti gli altri, che vi si sottoposero nelle sessioni precedenti.

Questo adunque dopo matura considerazione io ho determinato di fare, e ne scrivo alla S. V. I. perchè sia reso pubblicamente noto in questa provincia quanto più sullecitamente si può, protrandosi, per coloro che ne approfitteranno, il termine dell'iscrizione soltanto fino alla fine del mese corrente.

S'intende però che tanto questi che gli altri, i quali godranno negli anni avvenire del beneficio di siffatta riparazione non siano esonerati dal ripagare la tassa, conforme è stabilito dall'articolo 16 del Regolamento 1 settembre 1865, che vige tuttavia nelle scuole secondarie del Regno.

È tolta per siffatta guisa ogni disparità di trattamento fra gli aspiranti alla licenza sotto l'impero del Regolamento

largo chiostro, o cortile che dir si voglia, dell'ex convento di Santa Chiara, ora proprietà comunale: chiostro che all'uopo verrebbe allungato gettando giù due dei suoi lati. L'acqua della vasca verrebbe presa dal canale Naviglio, con un tombino lungo metri 47, e si verserebbe, a mezzo di altro tombino lungo soli metri 18, nel canale di Santa Chiara.

In quanto poi alla spesa occorrente per ogni cosa essa non sarebbe molta. In primo luogo quasi tutta l'area necessaria pel mio progetto è municipale; solo basterebbe comperare quella corticella dove vi ha una stamperia; per la quale potrebbero bastare sette, od al più otto mille lire, l'area essendo piccola e l'adiacenza dov'è posta la stamperia di poco valore. Per le murature in cotto servirebbe, quasi interamente, il materiale ottenuto dalle demolizioni. Per la casa del custode, per l'entrata, e per la sala del caffè ed annessi servizi, con poche modificazioni, quella parte del convento che prospetta sulla piazzetta in faccia ai molini.

Siccome poi neanche le altre parti del convento subirebbero grandi modificazioni, la spesa complessiva per ogni cosa

anteriore e del vigente, nulla più osterà alla piena applicazione della legge comune, e cesserà ogni ragione di futuri richiami per singolari riguardi.

Il Ministro
firmato BONGHI.

Centenario di Michelangelo. — Il Comitato istituito per festeggiare nel prossimo settembre il Centenario di Michelangelo Buonarroti deliberò di aprire in tutta Italia una pubblica sottoscrizione, affinché concorrendo gli italiani tutti a far le spese di tanta solennità, fosse a questa conservato un carattere schiettamente nazionale.

La Presidenza del Comitato inviò quindi ai Comuni del Regno un certo numero di schede per farle circolare in ogni ceto di persone, desiderando il Comitato che alla offerta del dovizioso si unisca l'obolo dell'operaio.

Il sig. Sindaco di Padova fece pervenire anche alla Redazione del nostro Giornale una di queste schede, che noi terremo aperta da oggi a tutto il mese di luglio p. v. per tutti coloro che volessero contribuire all'opera patriottica.

Fiera del Santo. — Alla mattina e nel pomeriggio di ieri si conclusero moltissimi affari in animali bovini. Oggi (15) ricorrendo la fiera quindicennale del mese, crediamo che il mercato sarà ancora più vivo.

Corse. — Non tanto come il giorno precedente, ma le corse furono discretamente animate anche ieri sera. Diciamo corse così per dire, mentre in vero si tratta di gare occasionali fra dilettanti che si recano in Prato ad esperire la forza dei loro cavalli, non di corse formali propriamente dette.

Queste avranno luogo nei giorni già fissati e si fa molto a fidanza sul concorso e sulla qualità dei cavalli che vi prenderanno parte.

Ieri sera ne abbiamo veduto dei bei saggi: distinguevasi fra gli altri un vispo morello del sig. Vaccari, che promette assai, e in genere sport fa furore una magnifica cavalla roana.

Più tardi si ammirava un tiro a quattro, alla *daumont*, dei conti Papadopoli. È un servizio degno veramente del casato.

Giardino dell'Allegria. — Tanto nel corso della giornata che alla sera il Giardino ebbe un considerevole numero di visitatori, e i trattenimenti sia di commedia che di ballo riuscirono assai brillanti.

Il giardino continua per ora ad essere aperto di giorno e di notte, ai prezzi d'ingresso già distinti.

Questa sera si rappresenta la commedia *Il cuoco ed il segretario*, ed il ballo *Elena la fuggitiva*.

Per giovedì si prepara la prima festa dei fanciulli. Questa notizia riuscirà

non oltrepasserebbe, secondo il mio progetto, le 53 mille lire.

Inoltre una gran parte del suddetto fabbricato, quella che prospetta sulla via Santa Chiara, restando intatta e lontana dalla vasca, potrebbe istessamente servire (come intende il municipio) per caserma delle guardie di P. S. Gli altri locali poi servirebbero per magazzini od altro.

Dal lato finanziario adunque il mio progetto sarebbe soddisfacentissimo; e siccome dalle fatte livellazioni mi risultò che soddisferebbe anco le esigenze tecniche, mi resta solo a dimostrare che anco la qualità dell'acqua potrebbe essere abbastanza pura, cioè quanto lo è a Saracinesca. A tal uopo basterebbe far rispettare la legge che inibisce di gettar immondizie nei canali: e poichè le case che prospettano sul piccolo tratto di Naviglio superiore alla vasca sono poche, la sorveglianza sarebbe facilissima. Se qualche fogna ha uno sbocco sul canale si chiuderà: in quanto poi ai tombini che scaricano le acque piovane, non occorre preoccuparsene: perchè le piogge in estate durano poco, l'acqua nel canale si muta in pochi minuti, e già quando piove niuno ama andar a far un bagno all'aperto.

molto gradevole anche alle mammine, che non devono veder l'ora di contentarli.

Società Ginnastica Educativa di Padova. — S'invitano i signori Soci alla tornata generale di mercoledì 16 corrente alle ore 7 pom. nel locale dell'Istituto Filarmonico Via Tadi N. 878.

La seduta sarà valida qualunque sia il numero dei presenti essendo continuazione di quella del 12 corr.

Oggetti trovati e depositati presso la Divisione VI municipale:

Un ombrello di cotone usato.
N. 3 viglietti d'impegnata del Monte di Pietà.

Un involto contenente vestiti vari.
Un paio redini da guidar cavalli.
Diverse chiavi.

Fazzoletto trovato. — Nel Giardino dell'Allegria la sera 13 corrente è stato rinvenuto un fazzoletto di tela battista con iniziali finemente ricamate.

La persona che offrirà le opportune indicazioni potrà ricuperarlo all'ufficio della Società sopra il Caffè della Fenice. L'ufficio è aperto ogni giorno dalle ore 3 1/2 alle 5 pom.

Prezzi dei bozzoli corsi in Padova nei seguenti giorni:

14 giugno 1875 il kilogr.
Giapponesi verdi originarii e riprod. Partita da L. 4.00 a 4.20
Detti dettaglio buono da 3.60 a 3.80
Gialli nostrane da 4.25 a 4.40

Vacca abbandonata. — Ieri fu raccolta in Piazza Vittorio Emanuele una vacca abbandonata, e di cui non fu possibile rintracciare il proprietario.

A norma di chi possa avervi interesse si avverte che fino da ieri l'animale venne posto a stallo sotto custodia.

Arresto importantissimo. — Nelle ore pomeridiane di ieri venne arrestato dagli agenti governativi quel Veronese Giovanni, presunto autore dell'omicidio commesso l'altra notte in Borgo Zodio.

L'attitudine dell'arrestato, e il concorso di altre circostanze aggravano sempre gli indizi a di lui carico.

Molestie. — Ci scrivono:

«Presso alle Torricelle è messo in mostra non so se un merluzzo, un pesce martello, o che altro. Per richiamar la gente a godere quello spettacolo straordinario, si fa stridere e stonare dalla mattina fino a notte avanzata uno sciagurato sismo-forganino; tanto che, per onore d'una bestia, si fanno imbestialire davvero tutti gli abitanti del vicinato.

«Le guardie municipali, che hanno il merito di aver tappato la bocca ai venditori del Portico dei Servi, non potrebbero far cessare anche quest'altra molestia?»

«Via! Ci si metta termine una volta giacchè, per vivere, non c'è ragione di far morire gli altri di noia.

Uno studente»

Se tutto ciò sembrasse insufficiente si potrà prender l'acqua sopra corrente del ponte di S. M. di Vanzo, prolungando sin là, sul fondo del Naviglio, il tombino immissario. Ciò che costerebbe solo circa 4,800 lire; compresa la spesa per mettere pochi giorni in secca il canale, e l'altra degli indennizzi agli utenti di quell'acqua.

Per ogni rapporto adunque quell'ex convento di S. Chiara è adattissimo per costruirvi il bagno. Ed al municipio tornerebbe conto spendere colà a tal uopo anco un 53 mille lire; piuttosto che in altra località meno adatta spenderne 25 mille a fondo perduto, come fu decretato.

Ma contuttociò temo che se la stampa cittadina non appoggerà questo mio progetto, esso, come tutti quelli che lo precedettero, verrà sepolto nel solito famoso cassone; ed al più al più gli si farà un elogio funebre. Onde c'è non succeda mi raccomando a Lei, come Direttore di un autorevole giornale: e poichè non sicuro ch'ella non mancherà di dargli valido appoggio, gliene anticipo i dovuti ringraziamenti.

F. CORDENONS architetto.

Ufficio dello Stato civile

Bollettino del 13.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 1.
Morti. — Tommasini Antonio fu Bonaventura d'anni 71, domestico, celibe di Padova.

Di Maggio Giuseppe fu Girolamo, di anni 28, villico, celibe, di Parinico (Palermo)

Ussia Francesco fu Domenico, d'anni 22, contadino, celibe, di Guardavalle (Catanzaro)

Giuseppe Felszegi de Kezdi

Almas, dodicenne, ch'era nato nella nostra città di Francesco e Francesca de Szombathely, dopo un lungo soffrire esalava in Trieste nell'alba del 12 corrente lo spirito innocente. — Povero BEPPINO, come mi pare di vederti, nella prima infanzia, bello, grjo, svelto; come ti brillava dagli occhi la schietta giocondità dello intelletto; e quanto bene impromettevi a' genitori e congiunti! Ora che appena libavi la vita, e scolare del Ginnasio triestino spargevi rosee speranze, ora sei morto! — O genitori, piangete; piangete, nonno e zii (chè n'avete di che piangere veramente); e nel pianto vostro inconsolabile si mescherà la lagrima calda e sincera del buon amico

L. B.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

16 giugno

A mezzodi vero di Padova
Tempo med. di Padova ore 11 m. 0 s. 18.0
Tempo med. di Roma ore 12 m. 2 s. 45.1
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

14 giugno

Table with 4 columns: Ora, Ora, Ora, Ora. Rows for Barom. a 0° - mill., Termomet. centigr., Tens. del vap. acq., Umidità relativa, Dir. e for. del vento, Stato del cielo.

Dal mezzodi del 14 al mezzodi del 15
Temperatura massima +28° 6
minima +19° 3

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 14. — Rend. (L. 77.90 77.95. I 20 franchi 21 31.
Milano 14. — Rendit. (L. 77.95 77.97. I 20 franchi 21 31 21 32.
Sede. Sotto l'influenza di cattive notizie intorno al raccolto dei bozzoli, il mercato d'oggi si aperse con maggior disposizione alle contrattazioni.
Lione, 12. Sede. La settimana finisce con pochi affari: rialzo molto stentato.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 14 giugno 1875.

(Seduta del mattino)

Viene data lettura delle nove proposte di legge di Morelli Salvatore per la riforma diretta ad assicurare le condizioni giuridiche delle donne e dei fanciulli, lo svolgimento delle quali rimandasi alla riapertura della Camera dopo le vacanze.

Discutesi poscia il bilancio definitivo pel 1875 del ministero delle finanze e se ne approvano tutti i capitoli con qualche aumento domandato dal ministero.

Alcuni capitoli danno luogo ad osservazioni e raccomandazioni di Comin, Consiglio e Plebano.

Da quello relativo alla restituzione dei diritti di dazio consumo indebitamente riscossi, Sorrentino prende argomento per annunciare una sua interpellanza sopra tale materia, che rinviassi a dopo la legge sui provvedimenti di pubblica sicurezza.

Pissavini dal capitolo riguardante le indennità dovute per espropriazioni fatte dal governo austriaco in causa d'opere

di fortificazioni, prende occasione per avvertire il ministero che, procrastinando la risoluzione della questione dell'indennità dei danni di guerra, andrà incontro a conseguenze gravi alle finanze per la molteplicità delle liti e delle condanne relative.

Approvasi inoltre il progetto di legge concernente il bilancio complessivo del 1875 della entrata e della spesa.

Villapernica, a nome suo ed a nome di Perazzi e Speroni, presenta le relazioni sopra le convenzioni ferroviarie.

Annunziati una interrogazione di Pierantoni al ministro delle finanze per sapere perchè i Cardinali non pagano la ricchezza mobile sopra i piatti ed assegni ecclesiastici.

Minghetti riservasi dire se e quando risponderà.

(Seconda Seduta)

Procedesi allo scrutinio segreto sopra la legge concernente il bilancio 1875 definitivo dell'entrata e della spesa.

Cantelli presenta nella sua integrità il rapporto 1° settembre 1874 di Rasponi Gioachino allora prefetto di Palermo che mandasi a stampare.

Comunicasi una lettera del senatore De Falco, già membro del ministero Lanza, che dichiara di appoggiare la proposta Lanza per la nomina della Commissione d'inchiesta sopra i fatti citati da Taiani intendendo egli pure di assumerne la piena responsabilità.

Continuasi la discussione sul progetto dei provvedimenti di pubblica sicurezza.

Pierantoni, Paternostro Francesco, Carnazza, Negrotto, Perrone, Paladini, Toscanelli, Friscia, Mussi ed altri rinunziano a svolgere i loro ordini del giorno, De Sanctis, Amadei, Majorana, Bertani Agostino, Di Pisa, Ferrara ed altri svolgono i loro ordini del giorno nei quali ammettesi l'inchiesta e respingonsi i provvedimenti eccezionali proposti.

Del Giudice Giacomo accenna ad una sua interpellanza intorno ad atti illegali commessi dal prefetto di Catanzaro.

Cantelli giustifica la condotta tenuta dal medesimo nel liberare quella provincia dal brigantaggio; ristabilisce nella loro verità gli atti suoi, pei quali il municipio, la Camera di commercio di Catanzaro e quasi tutti i comuni della provincia espressero la loro piena soddisfazione.

Nicotera rinunzia pur esso a svolgere il suo ordine del giorno, ma non può trattenersi dal ritenere per fermo e dichiarare altamente a tutti di avere motivo di dolersi che non siasi fin dappincipio trovato modo di tralasciare la discussione di un progetto politico inutile, perchè non reca alcuna maggiore forza al governo e pericoloso, perchè può produrre sulle popolazioni, specialmente siciliane, degli effetti morali maggiori certo della sua importanza; ma poichè ora la discussione ebbe luogo, conviene avvisare a menomarne le conseguenze dannose.

Al qual fine fa voti acciò da tutte le parti della Camera rivolgansi al ministero istanze onde accoglia per ora la sola proposta della inchiesta e conceda di sospendere la deliberazione sul progetto, e Lanza pure abbandoni la sua domanda di una speciale inchiesta sopra i fatti accennati da Tojani poichè non egli nè i suoi colleghi del ministero trovansi in causa, ma bensì alcuni agenti subalterni di cui si occuperà la commissione generale d'inchiesta sopra le condizioni della sicurezza pubblica in Sicilia.

Minghetti si riserva di far conoscere il pensiero del ministero intorno alle domande di Nicotera, risponde intanto ad alcune sue osservazioni, protestando nuovamente e principalmente che la legge proposta non ha alcuno scopo politico nè lo può avere.

La legge sui bilanci è approvata con 277 voti contro 96.

(Agenzia Stefani)

ULTIME NOTIZIE

Un giornale romano aveva dato, benchè sotto riserva, la notizia che

il ministero, per sciogliere amichevolmente la questione della pubblica sicurezza, fosse per offrire le sue dimissioni nelle mani del Re.

A noi questa notizia è apparsa subito non probabile, perchè un Ministero, dopo aver fatto di un progetto di legge questione della propria esistenza, non può convenientemente ritirarsi, al punto in cui sono arrivate le cose, senza che la discussione di quel progetto sia esaurita, e la Camera dei rappresentanti abbia emesso il suo voto.

L'Italia smentisce infatti recisamente quella notizia dicendo che basta possedere le nozioni elementari del sistema costituzionale per comprenderne l'assoluta inverosimiglianza, anzi l'impossibilità.

Roma, 14, ore 12.55 p.

È dissipato completamente il pericolo che possa avvenire uno scorcio nella maggioranza sulla proposta Pisanelli, concernente i provvedimenti di pubblica sicurezza, e che è accettata dal Ministero.

Ieri sera in casa dell'onor. Chiaves ebbe luogo una riunione parlamentare, alla quale intervennero una cinquantina di deputati di destra e del centro.

Fu discusso l'ordine del giorno proposto dal Chiaves, che proponeva la sospensiva fino a che fosse effettuata l'inchiesta, esprimendo però completa fiducia nel Governo.

Pochissimi lo firmarono, dichiarando invece i più che non volevano essere causa anche indiretta di una crisi ministeriale, che sarebbe oltremodo pericolosa nelle circostanze in cui si produrrebbe.

— Questa mattina nei circoli di destra leggevasi una lettera diretta dal Sella all'onor. Bonghi, assicurandolo del suo irremovibile proposito di votare con l'onor. Lanza a favore della proposta Pisanelli.

(Gazz. d'Italia)

Corriere della sera 15 giugno

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 14 giugno 1875.

Il Piccolo di Napoli, giornale che non va certo annoverato fra i più caldi partigiani delle misure eccezionali, chiude la narrazione dello scandalo Taiani fra due segni di lutto, come le necrologie.

È più radicale di me, che domandavo soltanto una parentesi. Del resto accetto i segni di lutto: qualche cosa di morto c'è, pur troppo! in questo brutto incidente, e voglia il cielo che non sia toccato a quella concordia degli animi che fu tanta parte nella redenzione della patria nostra. Non la vedo più farsi innanzi, mentre ci sarebbe tanto bisogno di lei, e questo è un segno di malaugurio.

Figuratevi: il ministero ha deciso di venire all'ultima prova accettando il terreno offertogli dall'on. Pisanelli, col suo contro-progetto. Ebbene: molti fra i membri della maggioranza si negano a seguirlo per questa via, come se ne avesse cento a sua scelta, e arrivato ov'è arrivato, potesse decentemente ritirarsi indietro. C'è da cascar dalle nuvole. Oggimai siamo a tale che una sola divisa ci può dare salute — la divisa che Dante formò nel fiero verso:

Ogni viltà convien che qui sia morta.

Ieri alla Camera gli ordini del giorno continuarono a sfilare fra la disattenzione generale: un palato, che brucia ancora per il pepe onde l'onor. Taiani rimpinzò il suo pasticcio, non ha senso pei sapori più miti.

Se i vostri lettori fossero curiosi di conoscere per nome la signora, che ieri l'altro interruppe alla Camera il discorso Lanza, li servirei subito. È una... dirò così... originale, fonatica della politica: la contessa Chiocci. Alla Camera non si tiene seduta ch'ella non vi assista dalla tribuna delle signore. Sta colla Opposizione che del resto non si cura di lei contentandosi di compatirla.

Quanto all'essere stata condannata al domicilio coatto, ahimè! dev'essere un suo sogno. Conosco molti giornalisti che, se l'avessero potuto, non l'avrebbero certo contrariata negandole questa palma di martirio. I. F.

Scrivevano da Roma alla Gazzetta del l'Emilia la sera del 12:

Rispetto al Ministero, la situazione è alquanto meno semplice di prima, nel senso che gli avversari del progetto in esame, mentre s'erano già non poco ammansati, si sono di nuovo animati dietro le rivelazioni dell'on. Taiani. Ma d'altro lato, il Ministero ha migliorato di molto le proprie condizioni e acquistato nuovi appoggi, in quanto gli stessi eccessi del Taiani e il contegno inqualificabile dell'Opposizione, hanno indotto tutti gli elementi ragionevoli della Camera ad accettare senz'altro l'emendamento del Pisanelli per assicurargli il successo e assicurarlo insieme dal partito conservatore, in una discussione che si fece così ardente e appassionata.

S'ingannano quindi coloro che, come accennavo più sopra, ritengono resa più difficile l'approvazione dei provvedimenti eccezionali dopo quanto è avvenuto ieri. Il Centro che titubava ancora, sebbene l'on. Lanza che ne fa parte è che ne è il capo, avesse firmato l'emendamento Pisanelli, ha compreso tutta la necessità di appoggiare il Ministero; e quindi il risultato finale è che la vittoria sarà più contrastata ma che egli l'otterrà a condizioni ancor più vantaggiose di quelle che potevansi sperare alcuni giorni sono.

Estratto dai giornali esteri

Si ha da Vienna:

L'ordine dei cavalieri di S. Giovanni decise, sulla proposta del conte Caboya, di ristabilire le case dell'ordine di Palestina. L'imperatore si sarebbe incaricato del protettorato delle case da crearsi. Sulla via fra Gerusalemme e Betlemme venne posta all'8 settembre 1874 presso la tomba di Rachele la prima pietra di una chiesa di quest'ordine.

— Scrivono da Zara:

Le notizie della provincia sono gravissime. A Sebenico la plebe imbandisce ogni dì più, e minaccia di abbandonarsi ad eccessi. A Spalato lo spirito pubblico, indignato della condotta delle autorità, potrà essere difficilmente retentato. Alla Brazza, nelle località di Pucisce e Bobovisce, i contadini accolsero a fucilate i gendarmi, incaricati di operare degli arresti tra coloro che avevano confiscate delle bandiere croate al partito nazionale. Alla Narenta infine si scambiarono delle schioppette tra la popolazione e la pubblica forza, per le tentate e espropriazioni dei fondi privati. Anche le condizioni delle Bocche sono tutt'altro che pacifiche. Le condizioni generali della Provincia non potrebbero essere più deplorabili.

Frattanto il Governo non si dà per inteso: i giornali ufficiali non fanno menzione di nulla, come se tutto andasse nel migliore dei modi possibile e il Correspondenz Bureau ne imita compiacentemente l'esempio. Il dottor Antonietti, commissario governativo, non diede alcuna spiegazione alla Dieta sul contegno delle autorità a Sebenico, e la Dieta venne chiusa, non già perchè fosse esaurito l'ordine del giorno, ma perchè si temevano delle interpellanze bollenti e delle discussioni pericolose. Si crede qui generalmente che dopo tali fatti, la situazione del bar. Rodic sia insostenibile; tanto più ch'egli aveva d'impetito all'imperatore il paese come contentissimo, e ne aveva attribuito il merito alla propria amministrazione.

Telegrammi

Berlino, 12.

Corre voce che il conte Münster sarà richiamato dall'ambasciata di Londra perchè qui non si è troppo contenti del suo contegno nel trattare la questione

della legge dei quatri francese. Si è espressamente dichiarato che questo richiamo non ha alcun rapporto colle note espresse di Münster al club nazionale.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

AGRAM, 14. — La Dieta decise di passare all'ordine del giorno sulla proposta dell'estrema sinistra tendente a presentare all'Imperatore un indirizzo circa la questione di Dalmazia.

VERSAILLES, 14. — L'Assemblea discute il progetto sull'insegnamento superiore. Dupanloup respinge l'emendamento di Ferry che mantiene allo Stato il diritto di conferire i gradi universitari; accetta l'emendamento di Paris, che propone un Giuri misto. Il ministro dell'istruzione pubblica approva pure l'emendamento di Paris.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Firenze, 14, 15. Rows for Rendita italiana, Oro, Londra tre mesi, Francia, Prestito Nazionale, Obbl. regia tabacchi, Banca Nazionale, Azioni meridionali, Obbl. meridionali, Banca Toscana, Credito mobiliare, Banca generale, Banca italo-german., Rend. it. god da 1 genn. debole, Parigi, Prestito francese 5 0/0, Rendita francese 3 0/0, Rendita italiana 5 0/0, Banca di Francia, VALORI DIVERSI, Ferrovie lomb. ven., Obbl. Ferr. V. E. 1866, Ferrovie Romane, Obbligaz., Obbligaz. lombarde, Azioni Regia Tabacchi, Cambio su Londra, Cambio sull'Italia, Consolidati inglesi, Banca Franco Italiana.

Bartolommeo Mosconi gerente respons.

CONSORZIO FERROVIARIO PADOVA-TREVISO-VICENZA

Avviso

In appendice al programma del Prestito del Consorzio ferroviario delle tre Provincie di Padova-Treviso-Vicenza.

Si rende noto

che le obbligazioni del Prestito stesso saranno ricevute in cauzione per affittanze, appalti di lavori, servizi fornitura di qualsiasi genere riguardanti le Amministrazioni Provinciali di Padova, Treviso-Vicenza e che le Deputazioni di queste tre provincie daranno facoltà ai Comuni ed Opere pie comprese nei rispettivi Circondari di riceverle in Cauzione per mesi e titoli.

Vicenza, 2 Giugno 1875.

Il Comitato permanente del Consorzio FEDELE LAMPERTICO, Presidente ANTONIO DOZZI GIO. BATT. LORO -434

Birra di Piovene

DELLA NUOVA FABBRICA AL MONTE SUMANO deposito presso la Ditta GIOVANNI ORGANO Via Maggiore N. 744 1-435 PADOVA

Versamento dell'ottavo ed ultimo Decimo.

LANIFICIO ROSSI

(Vedi avviso in quarta pagina)

SPETTACOLI

GIARDINO DELL'ALLEGRIA. — Questa sera il Giardino è aperto all'ora solita. Vi si rappresenta la commedia intitolata: Il cuoco ed il segretario; e il ballo: Elena la fuggitiva. — Musica militare. BIRRERIA DEGLI STATI UNITI. — Concerto del sestetto veneto.

Lanificio Rossi

Giusta la deliberazione dell'Assemblea generale 14 marzo p. p. il versamento dell'ultimo ed ultimo decimo resta richiamato e dovrà effettuarsi dal 3 al 10 luglio p. v. presso la Sede Sociale di Milano (via Mercato N. 9), o presso la Casa Centrale di Schio, o la Filiale di Padova (Selciato San Antonio N. 4370), od anche in Venezia presso la Banca di Credito Veneto.

L'importo del decimo per ciascuna Azione essendo di L. 25.— e dovendosi contemporaneamente compensare il dividendo 1874 in L. 5.— nonché l'interesse del I Semestre 1875 » 25

la somma da versare effettivamente a saldo resta di L. 14.75 per Azione.

Si ricorda il disposto dell'articolo 7 dello Statuto Sociale per le Azioni in mora.

Con altro avviso si indicheranno le modalità da osservarsi anche per il Cambio dei Titoli vecchi in Titoli nuovi.

Milano 7 giugno 1875.
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
2-425

Esperimentata per 25 anni

L'ACQUA ANATERINA

PER LA BOCCA
del dott. J. G. POPP
I. H. dentista di Corte a Vienna

Si dimostra sommamente efficace nei casi seguenti:

1. Per la poltitura e la conservazione dei denti in generale.

2. In quei casi in cui comincia formarsi tartaro.

3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.

4. Per tenere puliti i denti artificiali.

5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.

6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandano sangue.

7. Contro la putrefazione della bocca.

8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In Flaconi con istruzioni a L. 250 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti del Dott. J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. E da raccomandarsi ad ognuno. - Prezzo L. 3 e L. 1.30.

Polvere Dentifricia Vegetale del Dott. J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. - Prezzo della scatola, L. 1.30.

PIOMBI PER DENTI del Dott. J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati alla polvere dalle fluidità che si adoperano per empiri denti guasti e cariosi, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un argine all'argento della carie, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori).

Deposito si può avere in Padova alla Farmacia reale Pianeri e Mauro all'Università, Cornelio e Roberti, Ferrara Camastra, Ceneda Marchetti, Treviso Bindoni, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Fossi, Zampironi, Caviola, Ponci, Bottisör, Agenzia Bologna, Profumeria Girardi.

IN VENDITA presso le librerie **Drucker e Tedeschi e Fratelli Salmia** in Padova, F. Ongania Venezia e Colombo Cosen Trieste

TRATTATO

della SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE e della

Contabilità Privata dello Stato del prof. **Touzig Antonio**

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Pratiche all'albergo della Croce d'oro in Piazza Cavour, Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno cor. come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.
Callegari Grazia.

Sciroppo Laroze

DI SCORZE D'ARANCIO AMARE
TONICO, ANTINERVOSO

Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le GASTRITIS, GASTRALGIE, DOLORI e CRAMPI DI STOMACO, COSTIPAZIONI ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.

Dentifrici Laroze

Sotto forma d'Elisir, di Polvere ed di Oppiato i Dentifrici Laroze sono i preservativi più sicuri dei MALI DEI DENTI, del GONFIAMENTO DELLE GENGIVE e delle NEURALGIE DENTARIE. Essi sono universalmente impiegati per le cure giornaliere della bocca.

Fabbrica e spedizione da J.-P. LAROZE e C^{ia}, 2, rue des Lions-St-Paul, a Parigi.

DEPOSITI. Padova: Sani già Beggato, Cornelio, Pianeri e Mauro.

SI TROVA NELLE MEDESIME FARMACIE:

Sciroppo sedativo di scorze d'arancio amaro al Bromuro di potassio.
Sciroppo ferruginoso di scorze d'arancio e di quassia amara all' Ioduro di ferro.
Sciroppo depurativo di scorze d'arancio amaro all' Ioduro di potassio.

ACQUE DELL'ANTICA FONTE DI

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale
100 Bottiglie Acqua L. 23.— (L. 36.50)
Vetri e cassa » 13.50

Deposito principale in PADOVA presso il sig. CIMEGOTTO PIETRO, Via Falcone, N. 1200 A. 5

TESTI UNIVERSITARI

PUBBLICATI
DALLA PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. - Padova 1873, in 8° L. 8.—

Id. — Note illustrative e critiche al Codice civile del Regno. - Padova 1875, in 8° » 5.—

FAVARO prof. A. — L'Integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amsler. - Padova 1872 » 1.50

KELLER prof. A. — Il terreno agrario. - Padova 186 » 2.50

MONTANARI prof. A. — Elementi di Economia politica. - Padova 1872, in 8° » 5.—

ROSANELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. - Padova 1870 » 6.—

ROSSETTI prof. F. — Sul magnetismo. Lezioni di fisica. - Padova 1871, con figure » 3.—

SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. IIª edizione. Padova, 1874 » 3.—

SANTINI prof. G. — Tavole dei Logaritmi precedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica. IIIª edizione. - Padova » 8.—

SCHUPFER prof. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. - Padova 1868 » 10.—

TOLOMEI prof. G. P. — Diritto e procedura penale. IIIª edizione. - Padova 1875 » 8.—

TURAZZA prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'Idraulica pratica. IIª edizione. - Padova, 1868 » 10.—

Id. — Elementi di Statica. Statica dei sistemi rigidi. - Padova 1872 » 2.—

Id. — Del moto dei sistemi rigidi. - Padova 1868 » 6.—

ROB BOYVEAU LAFFECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia.

Il Rob vegetale Boyveau-Laffecteur, cui reputazione è provata da un secolo, guarentito genuino dalla firma del dottore GIRANDEAU DE SAINT-GERVAIS. Questo sciroppo di facile digestione, grato al gusto e all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeti, postemi, cancheri, tigna, ulcersi, scabbia, scrofole ed altri dolori.

Il Rob molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primarie, secondarie e terziarie ribelli al copaipe, al mercurio ed al ioduro di potassio.

Deposito generale, 12, Rue Richer a Parigi.
Deposito a PADOVA presso il sig. L. Cornelio ed il sig. G. Zanetti. 14-116

I Trebbiatoi di Weil

sono da ritirarsi presso

MAURIZIO WEIL jun. in Francoforte s.M.

MURIZIO WEIL jun. in Vienna

vis-à-vis der landwirth. Halle. Franzensbrückenstr. N. 13.

17-125

presso il prof. tipografo-Editore F. Sacchetto

F. LUSSANA

Fisiologia dei Colori

STABILIMENTO H. A. HEBERLEIN

Milano

SCIROPPO DI CHINA

Ferruginoso

Da ben lungo tempo distinti Chimici, ciascuno alla sua volta, si sono occupati di rintracciare una combinazione che tutti i medici dimandavano e desideravano ardentemente e che potesse loro permettere di somministrare, combinato col FERRO, che è l'elemento principale del nostro sangue, la CHINA, medicamento tonico per eccellenza. Le numerosissime prove fatte sino a quest'oggi, diedero tutte il medesimo risultato, cioè di ottenere una preparazione nera, densa e nauseante, col gusto e sapore d'inchostro, e che non possedeva alcuna delle proprietà del FERRO e della CHINA, poiché si erano distrutte vicendevolmente.

Finalmente dopo lunghe esperienze, aiutato da un qualche consiglio di pratici distinti, sono riuscito ad evitare il lamentato inconveniente, impiegando la nuova combinazione chimicamente neutra, che per voto unanime di medici rinomati è riconosciuta una delle più felici e perfette, superiore a tutte le preparazioni ferruginose finora in uso. Questo prodotto che porta il nome di

SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO HEBERLEIN

si presenta sotto forma di un sciroppo chiaro, limpido, di un bel colore rosso, che non lascia né impressione disgustevole, né sapore di ferro. Esso, grazie alla sua composizione, gode del felice privilegio di giammai produrre costipazioni opiniate, particolari a tutti i sali di ferro e di essere sempre bene accolto anche dai fanciulli e dalle persone le più delicate.

I vantaggi che fa risentire questa preparazione sono rapidi e si manifestano sino da principio del suo impiego ed i signori Medici troveranno nel sciroppo di china ferruginoso un rimedio di primo ordine, sul quale possono fare sicuro calcolo nelle cure della clorosi, colori pallidi, anemie, gastriti, gastralgie, perdite bianche, leucoree, mancanza di forze e di appetito, scarsezza di sangue, ecc. ecc. in una parola, in tutti i casi che richiedono l'impiego di una medicazione ferruginosa, insieme ad amari tonici.

IL SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO vendesi dai principali Farmacisti e Droghieri del regno e dell'estero.

Vendita all'ingrosso allo Stabilimento

H. A. HEBERLEIN
Via Passarella, N. 8. Milano 5 339

ORARIO FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

attivato il 10 Giugno 1875

PADOVA per VENEZIA				VENEZIA per PADOVA			
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA
I	omnibus 4,42 a.	6,04 a.	omn. 6,10 a.	6,30 a.	I	omnibus 4,42 a.	6,04 a.
II	misto 6,20 .	8,10 .	dir. 6,25 .	7,45 .	II	misto 6,20 .	8,10 .
III	omnibus 7,48 .	9,08 .	dir. 8,35 .	9,34 .	III	omnibus 7,48 .	9,08 .
IV	dir. 9,34 .	10,53 .	misto 9,57 .	11,43 .	IV	dir. 9,34 .	10,53 .
V	dir. 1,55 p.	3,15 p.	dir. 12,55 p.	1,55 p.	V	dir. 1,55 p.	3,15 p.
VI	misto 3,16 a.	4,55 a.	omn. 1,10 .	2,30 .	VI	misto 3,16 a.	4,55 a.
VII	dir. 4, .	5, .	dir. 3,46 .	5,05 .	VII	dir. 4, .	5, .
VIII	omnibus 6,52 .	7,45 .	omn. 5,35 .	6,53 .	VIII	omnibus 6,52 .	7,45 .
IX	omnibus 8,52 .	10,10 .	omn. 7,50 .	9,06 .	IX	omnibus 8,52 .	10,10 .
X	dir. 9,25 .	10,45 .	misto 11, .	12,38 a.	X	dir. 9,25 .	10,45 .

PADOVA per VERONA				VERONA per PADOVA			
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA
I	omn. 6,43 a.	9,15 a.	omn. 5,05 a.	7,32 a.	I	omn. 6,43 a.	9,15 a.
II	dir. 9,43 .	11,34 .	omn. 11,25 a.	1,45 p.	II	dir. 9,43 .	11,34 .
III	omn. 2,40 p.	5,08 p.	dir. 5,05 p.	6,44 .	III	omn. 2,40 p.	5,08 p.
IV	dir. 7,03 .	9,35 .	omn. 6,05 .	8,37 .	IV	dir. 7,03 .	9,35 .
V	misto 12,50 a.	4,07 a.	misto 11,45 .	3,04 a.	V	misto 12,50 a.	4,07 a.

PADOVA per BOLOGNA				BOLOGNA per PADOVA			
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA
I	omn. 7,53 .	12,10 p.	dir. 1,15 a.	4,25 a.	I	omn. 7,53 .	12,10 p.
II	dir. (1) 2,05 p.	5, .	omn. 5, .	9,22 .	II	dir. (1) 2,05 p.	5, .
III	omn. 5,15 .	9,48 .	dir. (1) 12,40 p.	3,50 .	III	omn. 5,15 .	9,48 .
IV	dir. 9,17 .	12,10 .	omn. 5,15 .	9,17 .	IV	dir. 9,17 .	12,10 .
V	m. a Rovigo 11,58 a.	1,55 a. da Rovigo	omn. 4,05 p.	6,05 .	V	m. a Rovigo 11,58 a.	1,55 a. da Rovigo

MESTRE per UDINE				UDINE per MESTRE			
Corse	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	Corse	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE
I	omn. 6,12 a.	10,20 a.	omn. 1,51 a.	6,22 a.	I	omn. 6,12 a.	10,20 a.
II	dir. 10,49 .	2,45 p.	omn. 6,05 .	10,16 .	II	dir. 10,49 .	2,45 p.
III	dir. 15,15 p.	8,22 .	dir. 9,47 .	12,57 p.	III	dir. 15,15 p.	8,22 .
IV	omn. 10,55 .	2,24 a.	omn. 3,35 p.	7,52 .	IV	omn. 10,55 .	2,24 a.

(1) Questi due treni si fermeranno in tutte le Stazioni eccetto quella di Stanghella.

Recente pubblicazione
TIPOGRAFIA F. SACCHETTI

L'ORDINAMENTO DELLE SOCIETA IN ITALIA

SECONDO IL CODICE DI COMMERCIO

di PIETRO MANFRIN

Deputato al Parlamento Nazionale

quattro Lire — Padova, 1875 — in-12. — Lire quattro

Si spedisce franco mediante vaglia postale.
Padova, prem. tip. Sacchetto, 1875.